Bcc, l'anno scorso accordati 2.800 mutui casa per le famiglie

La banca ha inoltre sostenuto le aziende con 285 milioni di euro di finanziamenti

Sostegno a famiglie e imprese e consolidamento dei risultati: sono queste le direttrici che hanno orientato la gestione della Bcc ravennate forlives e e imolese nel 2021. Nei giorni scorsi. il consiglio di amministrazione della banca ha approvato il bilancio dell'esercizio appena concluso che «ha confermato il risultato dell'anno precedente, con un utile che si è attestato a 24 milioni di euro», dichiara il direttore generale Gianluca Ceroni. Il cda ha proposto di distribuire parte dell'utile agli azionisti sotto forma di dividendo in misura dell'1.5%. Con una raccolta totale di 6,3 miliardi di euro e impieghi verso clientela per 3,2 miliardi, il totale dei mezzi amministrati ha raggiunto i 9,5 miliardi. La Bcc ha dato sostegno sia alle attività produttive, con circa 285 milioni di euro di nuovi finanziamenti, sia alle famiglie, con oltre 2.800 mutui casa per circa 355 milioni e un incremento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente. Il direttore generale ricorda che la Bcc ha posto «attenzione al presidio sulla qualità del credito, che si è concretizzato in azioni mirate alla riduzione dello stock di deteriorato. La prudente gestione e gli interventi straordinari hanno permesso di proseguire il percorso di miglioramento dell'incidenza del credito deteriorato netto sul totale credito netto, portandola all'1,8%, rispetto al 3,5% dell'anno precedente».

«I buoni risultati derivanti dalla prudente gestione adottata – commenta il presidente Secondo Ricci – ci permettono di confermare un plafond di 1,8 milioni di euro da destinare alle erogazioni liberali di beneficenza e sponsorizzazioni sociali e di consolidare i benefici offerti ai soci, per promuovere coperture assicurative e previdenziali».